



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

Ufficio del Commissario
Protocollo Generale - UC

N. 1348 del 15 APR 2019

Ai RUP delle Strutture Avvalse

Oggetto: adempimenti prodromici alla stipula dei contratti di affidamento a seguito di procedure di evidenza pubblica di servizi di ingegneria e architettura e di lavori.

Si fa seguito e riferimento a quanto disposto dal “Regolamento recante norme e procedure di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti all’Accordo di programma del 25 novembre 2010, al I° Atto Integrativo del 9 gennaio 2018 e al Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria” approvato con Decreto commissariale n.108 del 18 Aprile 2018 e, segnatamente, a quanto in esso prescritto in merito alle procedure di cui all’oggetto per rappresentare, a quanti in indirizzo, la necessità di acquisire in maniera completa tutta la documentazione attestante la comprova dei requisiti previsti dall’art. 80 del D.Lgs 50/2016 relativi agli operatori economici risultati aggiudicatari.

La sopradetta documentazione andrà trasmessa allo scrivente Ufficio, unitamente al provvedimento di aggiudicazione definitiva di pertinenza della Struttura Avvalsa, affinché lo stesso possa adottare gli atti di propria competenza.

Si rimette, infine, in allegato, un *vademecum* dei documenti sinora richiamati al fine di una migliore comprensione delle richieste di cui alla presente.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Carmelo Gallo

1. Documentazione da richiedere d'ufficio art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016

► Certificato su pendenza di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione e cause ostative in materia antimafia

Art. 80, comma 2:

Richiesta alla Cancelleria del Tribunale del luogo dove ha sede l'impresa; per tale fase NON è possibile rivolgersi alla Prefettura, né per il privato né per la Stazione appaltante.

Ai fini dell'esclusione non è sufficiente la mera "pendenza" del procedimento antimafia annotato sul registro tenuto presso la segreteria della Procura della Repubblica di cui all'art. 81 del d.lgs. n. 159 del 2011, ma è necessaria l'iscrizione nel registro della Cancelleria del Tribunale della proposta di applicazione della misura formulata da uno dei soggetti legittimati (Procuratore nazionale antimafia, Procuratore della Repubblica, Direttore della DIA, Questore).

Peraltro le misure antimafia sono iscritte nel certificato del casellario generale e nel certificato del casellario penale (artt. 24 e 25 del d.P.R. n. 313 del 2002) ma solo se rilasciati alle pubbliche amministrazioni, mentre le stesse indicazioni sono OMESSE sui certificati rilasciati all'interessato; le stesse indicazioni risultano invece in caso di visura da parte dell'interessato, anche se la visura NON ha valore di certificazione. (cfr. ANAC, Determina n. 2 del 2 settembre 2014; Circolare del Ministero della giustizia, Dipartimento Affari di giustizia, Direzione generale della giustizia penale, n. 027.002.003-20 del 9 dicembre 2011).

► Certificato integrale del casellario giudiziale ex articoli 28 e 39 del d.P.R. n. 313 del 2002

Art. 80, comma 1:

Richiesta per la persona fisica da controllare sempre alla Procura della Repubblica – Ufficio del Casellario giudiziale – presso il Tribunale.

► Certificato anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (d.lgs. n. 231 del 2012) ex articoli 31 e 32 del d.P.R. n. 313 del 2002:

Art. 80, comma 5, lett. f), prima parte: sanzioni interdittive ex art. 9 d.lgs. n. 231 del 2001:

Richiesta per la ditta da controllare sempre alla Procura della Repubblica – Ufficio del Casellario giudiziale – presso il Tribunale.

► Certificato integrale dei carichi pendenti ex articoli 6 e 28 del d.P.R. n. 313 del 2002

Art. 80, comma 5, lettera c) (linee guida ANAC n. 6):

Art. 80, comma 5, lettera l):

Richiesta per la persona fisica da controllare sempre alla Procura della Repubblica – Ufficio del Casellario giudiziale – presso il Tribunale.

► Certificato di regolarità fiscale rilasciato da Agenzia delle Entrate

Art. 80, comma 4:

Richiesta ad Agenzia Entrate del luogo dove ha sede l'impresa.

► DURC per la regolarità contributiva (*)

Art. 80, comma 4:

Richiesta regolarità/verifica mediante accesso al servizio DURC on-line di INPS o INAIL.

() In caso di servizi tecnici o altri servizi intellettuali, il DURC non deve (in realtà "non può") essere richiesto agli operatori (concorrenti o aggiudicatario) che non hanno dipendenti e, **nello stesso tempo**, sono iscritti (e, in caso di società, tutti i soci operativi sono iscritti) alle Casse Professionali autonome. In tal caso la "regolarità contributiva" è richiesta alle Casse Professionali pertinenti ed **esclusivamente** per l'affidamento di contratti di progettazione o attività connesse alla progettazione (art. 90, comma 7, quarto periodo, con rinvio al comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006); tale adempimento è del tutto estraneo alla disciplina del DURC che resta inapplicabile alla fattispecie.*

► Certificato emesso dal Tribunale, Sezione fallimentare, in merito alla sussistenza di fallimento, liquidazione coatta, etc., o eventuali procedimenti concorsuali in corso

Art. 80, comma 5, lettera b):

Richiesta alla Sezione fallimentare del Tribunale dove ha sede l'impresa (anche attraverso il certificato C.C.I.A.A. dal sito Infocamere o Telemaco).

► Certificato Ispettorato del lavoro (art. 17 della legge n. 68 del 1999) diritto al lavoro dei disabili

Art. 80, comma 5, lett. i):

Richiesta all'Ufficio Servizio lavoro o al Centro provinciale per l'impiego presso Provincia del luogo dove ha

sede dell'impresa.

- ▶ **Verifica presso il Casellario informatico ANAC – Annotazioni riservate** circa la sussistenza di eventuali segnalazioni relative a:
 - Art. 8, comma 5, lett. a): violazioni gravi in materia di sicurezza ed obblighi derivanti da rapporti di lavoro;
 - Art. 80, comma 5, lett. c): gravi illeciti professionali;
 - Art. 80, comma 5, lett. f), seconda parte: sanzioni interdittive disposte da organi di vigilanza del Ministero del Lavoro ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;
 - Art. 80, comma 5, lett. f-ter): false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
 - Art. 80, comma 5, lett. g): false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - Art. 80, comma 5, lett. h): violazioni del divieto di intestazione fiduciaria rilevate da altre Amministrazioni;
- ▶ **Certificato camera di commercio (C.C.I.A.A.)**
Attraverso sito Infocamere o Telemaco (Parix per la Provincia di Bolzano).

2. Validità temporale documenti:

- DURC verifica autodichiarazione: 120 giorni dalla data inserita per la verifica (presentazione offerta);
- DURC per aggiudicazione/stipula contratto: 120 giorni dalla data di emissione del certificato;
- Informazione Antimafia: 12 mesi (se importo pari o superiore alla soglia comunitaria);
- Comunicazione Antimafia: 6 mesi (se importo inferiore alla soglia comunitaria);
- Tutti gli altri documenti: 6 mesi;
- Camera di commercio: da richiedere ogni volta;
- Annotazioni riservate ANAC: da controllare ogni volta.

3. Soggetti da controllare ai fini dell'art. 80, commi 1 e 2 e comma 5, lettera c):

- 1) in caso imprenditore individuale: il titolare;
- 2) in caso di società di persone: tutti i soci;
- 3) in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
- 4) in caso di altri tipi di società (società di capitali, società cooperative e società consortili):
 - i rappresentanti legali e gli amministratori (amministratore unico o amministratore delegato);
 - il presidente e i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, o siano titolari di poteri di direzione o di vigilanza (es. consiglieri delegati);
 - il sindaco o i membri del collegio sindacale (nelle società con sistema di amministrazione tradizionale) o i membri del comitato per il controllo sulla gestione (nelle società con sistema di amministrazione monistico); i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza (nelle società con sistema di amministrazione dualistico);
 - i membri dell'Organismo di vigilanza di cui all'articolo del decreto legislativo n. 231 del 2001;
 - altri soggetti ai quali siano stati conferiti poteri di direzione e gestione dell'operatore economico idonei a determinare in qualsiasi modo o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico (es. Direttori generali);
- 5) **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci**: il socio unico (persona fisica), il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
- 6) in tutti i casi: i procuratori speciali e gli institori se dotati dei poteri sufficienti alla stipulazione del contratto per il quale l'operatore economico concorre;
- 7) in tutti i casi: i direttori tecnici (delle imprese e delle società di ingegneria).

4. Ulteriori soggetti da controllare ai fini dell'art. 80, commi 1 e 2:

- tutti i soggetti già elencati in precedenza al **paragrafo 3** che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (risultanti dalla visura camerale); non si considerano le persone fisiche cessate da una carica ma che al momento della verifica rivestono altra carica e sono già verificate in forza di quanto previsto al precedente **paragrafo 3**.